



**AMBITOTERRITORIALESOCIALECOMUNECA
POFILACAULONIA**

Ambito Territoriale Sociale
CAULONIA

AGNANACALABRA–BIVONGI–CAMINI–CANOLO–CAULONIA–GIOIOSA IONICA–
GROTTERIA–MAMMOLA –MARINA DIGIOIOSAJONICA–MARTONE –MONASTERACE–
PAZZANO –PLACANICA–RIACE–ROCELLAJONICA–S. GIOVANNIDIGERACE–SIDERNO–
STIGNANO–STILO.

Tel.0964/389032 mail ufficiopianocaulonia@libero.it
PEC ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI O
DOMICILIATI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'ATS DI CAULONIA ANNUALITA'
2019-2020 - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ANNUALITÀ 2019/2020 - CUP
F81H24000060003.**

Approvato con determina dirigenziale n. 470 del 03/12/2024 R.G. n. 1373/2024

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
DELL'ATS DI CAULONIA**

VISTI:

- 1) la legge n. 328/2000 relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 17 prevede la possibilità dei titoli per l'acquisto delle prestazioni sociali
- 2) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità;
- 3) la D.G.R. n. 638 del 14.12.2018 della Regione Calabria, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza
- 4) l'art. 8 della legge regionale 23/2003 il quale individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare" e la frequenza dei "centri diurni".

VISTI i seguenti provvedimenti che regolano l'istituzione e il funzionamento dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia:

1. Convenzione, ex art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL), per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Ambito Territoriale, con Caulonia Comune capofila, approvata dall'Assemblea dei Sindaci dei 19 Comuni e dal consiglio comunale di Caulonia con atto deliberativo n. 27 del 21.04.2017;
2. Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito, Approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 14/05/2018 e con deliberazione del

Consiglio Comunale di Caulonia (Capofila) n° 21 del 18/05/2018;

3. Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 04/04/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Caulonia (Capofila) n° 28 del 21/04/2017. Successivamente modificato con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci in data 14/05/2018 e del Consiglio Comunale di Caulonia (Capofila) n° 23 del 18/05/2018, ratificato dai Consigli Comunali dell'intero Ambito Territoriale.

CONSIDERATO CHE le nuove e recenti disposizioni stabilite dalla Regione Calabria nelle Linee guida relative all'utilizzo del Fondo per la Non Autosufficienza per le annualità 2019 e 2020, assegnano all'Ambito socio-assistenziale di Caulonia, l'importo complessivo di € 727.724,06 per le annualità 2019 e 2020 suddiviso per come di seguito riportato:

- € 327.684,93 con D.D. n. 242 del 11/01/2024 - Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019/2021 – D.P.C.M. 21 Novembre 2019 – DGR n. 331 del 10 luglio 2023 – Trasferimento fondo FNA Annualità 2019 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali;
- € 400.039,13 con D.D. n. 5190 del 16/04/2024 - Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019/2021 – D.P.C.M. 21 Dicembre 2020 e D.M. n. 37 del 23 Marzo 2020 – DGR n. 331 del 10 luglio 2023 – Trasferimento fondo FNA Annualità 2020 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali;

RICHIAMATI:

1. l'atto di programmazione elaborato in modalità integrata per le annualità 2019/2020 trasmesso dall'ATS di Caulonia alla Regione Calabria in data 24.06.2024 con nota prot. 13773;
2. la nota REGCAL prot. n. 459903 del 11/07/2024, acquisita al prot. dell'Ente al n. 15334 del 12.07.2024 con la quale la competente Commissione Regionale ha espresso parere favorevole alla programmazione FNA 2019/2020 presentata dall'ATS di Caulonia;
3. la Determinazione n. 218 del 17/07/2024 (R.G. N. 720 del 24/07/2024) con la quale sono state impegnate le risorse pari ad € 571.784,06 relative al biennio 2019/2020 per i servizi domiciliari cui si aggiunge una quota relativa al Fondo Regionale delle Politiche Sociali, annualità 2024 appositamente programmato;
4. il Protocollo di Intesa prot. 5221 del 07.03.2024 per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati tra il comune di Caulonia – Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 139 del 30.05.2023;
5. la D.G.R. 503/2019, Regolamento n. 22 e ss.mm.ii. con particolare riferimento al Capitolo 5.

CONSIDERATO CHE:

1. le finalità perseguite dal Fondo per la non autosufficienza e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini che vivono una condizione di non autosufficienza e di fragilità, di conservare l'autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
2. la programmazione d'ambito prevede, coerentemente, per l'utilizzo delle risorse finanziarie, l'erogazione di assegni di cura - voucher per persone in condizioni di non autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, per l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
3. è attivo l'Elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare sulla scorta del Regolamento Regionale n. 22/2019, come modificato dal Regolamento 18/2022 e 10/2023 ed Allegato A;

DATO ATTO CHE:

1. le azioni progettuali sono dirette soprattutto a rafforzare la rete locale dei servizi di supporto alle famiglie nel cui ambito vivono persone non autosufficienti in contesti domestici nei quali la capacità

- di supportare il proprio familiare è del tutto insufficiente o inadeguata, specie in ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale;
2. i Piani di Intervento riguardano attività di assistenza in favore di soggetti in condizione di non autosufficienza, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto determinante di altre persone, considerando i fattori ambientali e personali;
 3. dato atto delle segnalazioni effettuate dai medici curanti e/o dalle autorità competenti per anziani over 65enni in situazioni di bisogno, parzialmente autosufficienti e privi di rete parentale non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, con necessità di attivazione di servizio di assistenza domiciliare al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza – per le quali viene effettuata presa in carico da parte del servizio sociale;
 4. la gestione si attua attraverso l'istanza al PUA, Punto Unico di Accesso, e prevede l'utilizzo di assegni assistenziali (voucher) da spendersi, da parte dei beneficiari, presso i soggetti che svolgono servizi domiciliari che sono iscritti all'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI, in possesso di autorizzazioni al funzionamento ai sensi della DGR 503/2019 e ss.mm.ii., approvato dal Comune Capofila;
 5. Potranno partecipare al presente avviso i cittadini che si trovano nelle condizioni di cui ai successivi articoli e che siano residenti/domiciliati in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico per la presentazione di istanze con modalità di accesso “a sportello”, ai fini della fruizione di servizi e prestazioni di natura socio-assistenziale a domicilio a favore di persone non autosufficienti, che necessitano di assistenza e che siano residenti o domiciliati in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale del Comune Capofila di Caulonia a valere sul Fondo per le non Autosufficienze Annualità 2019/2020.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

1. I servizi domiciliari tendono a promuovere il benessere e prevenire il rischio di emarginazione e di istituzionalizzazione, mantenendo, e dove possibile implementando, le capacità, le competenze e le autonomie delle persone interessate. L'obiettivo primario del servizio di assistenza domiciliare è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendo loro di permanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare attraverso una “presa in carico multiprofessionale” in collaborazione con l'UVM dell'ASP territorialmente competente, laddove necessario.

ART. 2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI PER L'ACCESSO

1. Sono definite non autosufficienti le persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale o relazionale accertata attraverso l'adozione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale secondo le indicazioni dell'International Classification of Functioning Disability and Health ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità e attraverso la valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali e sociali.
2. I soggetti beneficiari dell'intervento sono, dunque, le persone con disabilità o in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, per favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio.
3. I soggetti interessati dovranno essere residenti o domiciliati nel territorio dell'Ambito di Caulonia e, specificatamente, nei comuni di: AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO –

CAULONIA – GIOIOSA JONICA – GROTTERIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA JONICA – MARTONE – MONASTERACE – PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO – STILO.

4. I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:
- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o, per cittadini extra UE, titolare di idoneo e valido permesso di soggiorno;
 - b) residenza o domicilio in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;
 - c) Trovarsi in una delle seguenti condizioni di non autosufficienza:
 - Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)
 - Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92)
 - Persona invalida al 100% con indennità di accompagnamento;
 - Persona con invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza.
 - d) Non essere ricoverato in una struttura residenziale pubblica o privata;
 - e) Non essere attualmente beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.
5. Preliminarmente alla valutazione delle istanze che perverranno in adesione al presente Avviso, con le risorse sopra indicate, verrà data priorità di accesso al richiesto beneficio alle persone con disabilità le cui istanze sono pervenute in seguito all' Avviso – FNA Annualità 2017-2018 in quanto entrambi gli avvisi pubblici prevedono la modalità di accesso al beneficio "a sportello". I cittadini già richiedenti non dovranno presentare nuova domanda di partecipazione se non in caso di modifica dei requisiti di accesso alla misura. Nella valutazione di tali domande, si terrà conto dei nuovi criteri di cui all'art 9, fermo restando in ogni caso il permanere dei requisiti d'accesso.
6. Medesima priorità verrà accordata anche alle persone in condizione di disabilità gravissima collocate in posizione utile (idonei non finanziati) nelle graduatorie definitive dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, relative alle annualità oggetto di intervento, qualora approvate e pubblicate. Detti soggetti non dovranno presentare nuova domanda di partecipazione.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE PLATEA DEI BENEFICIARI

1. Ferme restando le priorità di cui al precedente articolo, le istanze saranno valutate secondo l'ordine di arrivo.
2. Il Servizio Sociale Professionale (PUA) valuta le condizioni dei soggetti non autosufficienti cui destinare i servizi in relazione ai reali bisogni e con particolare attenzione per i contesti familiari dove la capacità di assistenza del familiare è insufficiente o inadeguata, con specifico riferimento ad ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale.
3. Per la valutazione delle condizioni di non autosufficienza il PUA potrà avvalersi delle Unità di Valutazione Multidisciplinare presso le Aziende Sanitarie, in ragione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'ATS di Caulonia e l'Asp di Reggio Calabria, tenendo sempre conto delle condizioni di bisogno, della situazione economica, dei supporti forniti dalla famiglia o da chi ne ha la tutela giuridica.

ART. 4 - DURATA

1. Trattandosi di un avviso con modalità di accesso "a sportello", lo stesso non prevede scadenza. Le istanze presentate saranno valutate ed ammesse fino a concorrenza dei fondi disponibili, ferma restando la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso al servizio e comunque entro il limite delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale.
2. I Piani Individualizzati avranno la durata massima di mesi 6 (sei).

ART. 5 - PRESTAZIONI EROGABILI

1. I servizi erogabili con il presente avviso sono quelli previsti dal Capitolo 5, par. 5.1, 5.2 e 5.3 del Regolamento n. 22/2019 DGR 503/2019 e ss.mm.ii. In particolare, trattasi di servizio di Assistenza Domiciliare che consente di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e alleviare le famiglie dal gravoso carico assistenziale fornendo un supporto domiciliare.
2. Nel complesso, i programmi socio-assistenziali dovranno essere improntati alla presa in carico delle persone con disabilità, superando il più possibile l'attuale frammentazione organizzativa. Tale approccio punta a produrre risposte appropriate ed efficaci, e ricadute positive in termini di effettivo benessere delle persone con disabilità, nonché sul governo della spesa.
3. Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) consente di aiutare la persona nel disbrigo delle attività sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. sanificazione degli ambienti di primaria funzione come bagno, camera da letto, cucina; preparazione dei pasti, igiene della persona, ecc.).
4. L'obiettivo primario dei servizi domiciliari è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendogli di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare e riducendo il rischio di ricovero in strutture residenziali.
5. Le attività SAD possono essere di tipo domestico-familiare, di tipo educativo-formativo (per le persone con disabilità) e di tipo integrativo, in relazione ai bisogni specifici del beneficiario, a titolo esemplificativo:
 - Assistenza per favorire la massima autonomia possibile nelle attività giornaliere, accompagnamento per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie, segretariato;
 - Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; ritiro pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stireria, ecc.);
 - Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilitazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nel corretto uso dei farmaci prescritti.
 - Sostegno volto, in modo differenziato in base alle diverse esigenze del beneficiario, a favorire l'integrazione sociale e la relazionalità, sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero, garantire alle persone in età evolutiva un'organizzazione regolare della giornata in termini di orari ed attività ed a facilitare il loro accesso alle strutture sociali e servizi scolastici integrativi presenti sul territorio.
6. Il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto alle non autosufficienze, si articola in:

SADD	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili, rivolto a minori ed adulti con disabilità che non hanno compiuto i 65 anni di età;
SADA	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani rivolto ad adulti over 65 parzialmente o completamente non autosufficienti;

7. I servizi devono essere diretti a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell'utente attraverso progetti individuali personalizzati. Alle attività di supporto alla persona dovranno, inoltre, affiancarsi iniziative dirette a promuovere il coinvolgimento degli stessi familiari nella predisposizione del piano di assistenza individualizzato, nonché programmi di formazione rivolti ai familiari caregiver,

partecipazione del familiare caregiver e dell'intera famiglia a incontri di mutuo aiuto di gruppi familiari eventualmente organizzati dagli Enti convenzionati e/o dall'ATS.

8. Gli operatori adibiti ai servizi devono essere professionalmente competenti per lo svolgimento delle attività programmate e dotati di esperienza in relazione alle specifiche prestazioni. A tale riguardo deve essere privilegiato l'impiego di personale con qualifica OSS al fine di assicurare un servizio efficace.

ART. 6 - PRESA IN CARICO E PROGETTO PERSONALIZZATO

1. Le richieste di accesso al servizio saranno valutate dal servizio sociale professionale (PUA), mediante la verifica dei requisiti.
2. Come previsto dal Regolamento 22/2019 e ss.mm.ii. (Par. 5.1) dopo il colloquio di conoscenza il Servizio Sociale, verificato se il bisogno è di natura esclusivamente sociale o anche sanitario, avvia le procedure per la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che dovrà contenere:
 - o Valutazione dei bisogni;
 - o Obiettivi dell'intervento;
 - o Prestazioni da erogare;
 - o Cadenza e durata delle prestazioni;
 - o Figure professionali da impegnare;
 - o Budget di progetto.
 - o Individuazione dell'ETS erogatore dei servizi
3. Per i Servizi domiciliari SADD e SADA, nel caso in cui l'assistito Adulto o Minore abbia dei bisogni di servizi di natura sanitaria, la valutazione, la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato saranno realizzati in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). Stessa valutazione sarà effettuata per le domande di cui all'art. 2 punto 5.
4. La realizzazione degli interventi di natura sociale e sanitaria espletata da una équipe integrata tra Comune di Caulonia e Unità di Valutazione Multidimensionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, è disciplinata dal Protocollo d'Intesa tra l'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia e Azienda Sanitaria Provinciale prot. del 07.03.2024 approvato con Deliberazione n. 139 del 30.05.2023.
5. Il progetto di intervento viene predisposto e concordato con la persona e/o con la sua famiglia.
6. I beneficiari dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Caulonia ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.
7. La scelta dell'ente del terzo settore accreditato e convenzionato con l'ATS esecutore della prestazione andrà effettuata dal beneficiario, o da chi ne fa le veci, mediante specifica indicazione in fase di elaborazione del Progetto Individualizzato.
8. I servizi saranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Eventuali rinunce o decessi determineranno la possibilità di procedere alla valutazione delle istanze successive al fine di esaurire le risorse finanziarie a disposizione.

ART. 7 - DIVIETO DI CUMULO DEL CONTRIBUTO

1. La finalità del servizio è quella di garantire alle persone non autosufficienti, per come identificate precedentemente, un adeguato percorso di assistenza, qualora attestata la necessità di un intervento di sostegno.
2. Il contributo erogato sotto forma di prestazione (quantificato nel budget di progetto) deve tenere conto della capacità economica del nucleo familiare, attraverso i parametri previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto della quota sostenibile a carico del singolo beneficiario per l'accesso alla

prestazione/servizio.

3. **In capo al medesimo beneficiario non può cumularsi il beneficio previsto dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze erogato dall'ASP né possono cumularsi altri contributi pubblici per la medesima finalità, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali.**

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

1. La richiesta di accesso ai servizi di cui al presente avviso deve essere effettuata tramite istanza, su apposito modello (allegato A), completa della necessaria documentazione, e deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti legali con le seguenti modalità:

In modalità cartacea	All'Ufficio Protocollo del comune di residenza (a seguito dell'acquisizione sarà cura del Comune la trasmissione all'Ufficio di Piano).
In modalità telematica	Esclusivamente da PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.caulonia@asmepec.it Le istanze dovranno riportare come oggetto: <i>"Nome e cognome richiedente - Domanda servizio assistenza domiciliare a valere su FNA 2019-2020"</i> .

2. Le istanze presentate presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data di registrazione da parte dell'Ente ricevente e **trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila per la successiva fase istruttoria, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento.**
3. **Considerato che le richieste di accesso al servizio saranno valutate "a sportello", saranno prese in considerazione le istanze in ordine cronologico di presentazione facendo riferimento alla data di registrazione al protocollo del Comune di residenza dei richiedenti e a quello del Comune di Caulonia nel caso di ricezione tramite PEC.**
4. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:
- ✓ Copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
 - ✓ Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
 - ✓ Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità del beneficiario, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
 - ✓ Copia dell'eventuale provvedimento di nomina all'ufficio di Tutore/Amministratore di Sostegno;
 - ✓ Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) priva di Omissis;
 - ✓ Omissis, dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92) priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia della certificazione del riconoscimento invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia attestazione ISEE del nucleo familiare del beneficiario in corso di validità (familiare/socio-sanitario/ristretto);

5. Il Comune Capofila è sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità in caso di mal funzionamento degli strumenti informatici del richiedente o in caso di mancato recapito della domanda.
6. Non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla graduatoria le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate, farà fede la ricevuta di consegna della PEC o l'avvenuta protocollazione nel comune di residenza dell'interessato.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. I criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio utile alla predisposizione del PAI ed alla quantificazione del monte orario settimanale di assistenza erogabile, sono attribuiti come di seguito dettagliato:

<i>Macro area</i>	<i>criteri</i>		<i>Punteggio</i>
STATO DI DISABILITA' (Max 10)	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)		10
	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 1 L. 104/92)		8
	Persona invalida al 100 %		6
	Persona invalida con una percentuale tra il 74% e il 99%		3
CONDIZIONI FAMILIARI (Max 10)	Persona che vive sola		10
	Persona che vive con coniuge o altri familiari non autosufficienti, anziani e/o disabili (allegare certificazioni)		8
	Persona che vive con coniuge o altri familiari autosufficienti		2
CONDIZIONI SOCIALI (Max 6)	<i>Sezione mobilità</i>	Autonomo (senza ausili)	0
		Parzialmente autonomo	1
		Non autonomo (con carrozzina attiva e/o deambulatore)	2
	<i>Sezione capacità relazionali</i>	Disponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (amici, vicinato, volontariato, altro...)	1
		Indisponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (nessuno)	2
	<i>Condizione abitativa</i>	L'abitazione risulta vicino ai servizi primari	1
L'abitazione è isolata dai servizi primari		2	
CONDIZIONE ECONOMICA (Max 4)	Inferiore a € 9.360,00		4
	Tra € 9.361,00 e € 15.000,00		2
	Tra € 15.000,01 e € 25.000,00		1

ART. 10 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il monte ore settimanale erogabile per un massimo di 12 mensilità, sarà attribuito secondo lo schema di seguito indicato:

Da Punti	A punti	Ore di servizio/sett
26	30	Max 12 ore/sett

21	25	Max 9 ore/sett
16	20	Max 6 ore/sett
8	15	Max 3 ore/sett

2. In caso di comprovate necessità urgenti, su valutazione del servizio sociale, il monte ore settimanale potrà essere oggetto di rideterminazione.

ART. 11 - MOTIVI DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Saranno escluse le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso al servizio e tale carenza è da considerarsi insanabile determinando il rigetto dell'istanza.
2. Il richiedente potrà successivamente presentare nuova istanza di accesso qualora acquisisca successivamente i requisiti richiesti.
3. Eventuali altre carenze documentali potranno essere sanate mediante attivazione di procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 241/90 su richiesta della Commissione di valutazione.

ART. 12 - COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

1. **La D.G.R. n. 72 del 04.03.2024 stabilisce che a decorrere dall'annualità 2024, chiunque usufruisca delle prestazioni sociali tramite i servizi domiciliari, è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare (ove richiesto), per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normative vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).**
2. Il costo orario del servizio è fissato dalla DGR 72/2024 come di seguito dettagliato:

		Costo orario onnicomprensivo
SAD A	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	€ 20,50
SAD D	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili	€ 22,50

3. Con la presentazione della succitata documentazione il Comune capofila è tenuto inizialmente a verificare quali soggetti sono in possesso dei requisiti potenziali per la contribuzione integrativa comunale, tenuto conto che per l'effettivo calcolo del contributo retta si dovranno utilizzare i criteri sotto indicati.

Soglia ISEE	Prestazione
≤ € 9.360,00	Gratuita
tra € 9.360,01 e € 25.000,00	Compartecipazione dell'Utente
≥ € 25.000,00	Totale carico dell'utente
Minori	Gratuita

4. Il richiedente dovrà presentare, ai sensi della normativa vigente, l'attestazione ISEE in corso di validità: ISEE familiare o socio-sanitario o, qualora più favorevole, ISEE con nucleo familiare ristretto.
5. Il Comune capofila dell'ATS, che riceve la richiesta di accesso ad un servizio di natura domiciliare, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a carico del

beneficiario, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate.

6. **Per tutti i servizi di assistenza domiciliare la compartecipazione al costo della retta deve essere calcolata tenendo conto dell'ISEE Familiare per utenti adulti, socio-sanitario per utenti disabili e minori.**
7. Per la quota a carico dell'utente si dovrà fare riferimento alla seguente formula di calcolo:

$$[\text{ISEE di Riferimento (familiare o sociosanitario)} - \text{ISEE INIZIALE}] / [\text{ISEE FINALE} - \text{ISEE INIZIALE}] \times [\text{RETTA MAX}]$$
8. **La quota di compartecipazione a carico del beneficiario dovrà essere corrisposta direttamente al soggetto del terzo settore erogatore del servizio.**
9. **Le norme relative alla compartecipazione a carico dei beneficiari del servizio potranno subire variazioni sulla base di eventuali modifiche al Regolamento Regionale vigente; in tale ipotesi verranno applicate le disposizioni vigenti al momento della effettiva erogazione del servizio.**

ART. 13 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:
 - rinuncia scritta del beneficiario ovvero del familiare di riferimento (o tutore-amministratore di sostegno);
 - trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dall'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;
 - decesso dell'assistito;
 - perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
 - assenza ingiustificata e reiterata (per tre volte consecutive) del beneficiario dal proprio domicilio nel giorno e nelle ore concordate per l'erogazione del Servizio;
2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere **sospeso** e successivamente riattivato in caso di:
 - ricovero ospedaliero;
 - ricovero presso istituti pubblici e/o privati residenziali non superiore ai 30 giorni;
 - brevi soggiorni fuori dal domicilio non superiori ai giorni 30.

ART. 14 - CONTROLLI E VIGILANZA

1. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quando previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
2. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. L'ufficio eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 15 - NORME FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali raccolti per l'ammissione dei soggetti di cui al presente avviso, sarà improntato ai principi della correttezza, trasparenza, tutela di riservatezza, rispetto dei diritti e della dignità dell'interessato sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/03 e del Regolamento UE n.

2016/679 (“GDPR 679/2016”).

2. I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno raccolti presso il Comune di Caulonia per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati pure mediante utilizzo di banca dati automatizzata, come previsto dalla predetta normativa. Quanto dichiarato dai soggetti nella domanda di partecipazione sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici e comunicato al personale dipendente del Comune di Caulonia coinvolto nel procedimento, nonché ai membri della commissione esaminatrice designati. La natura del conferimento dei dati necessari è obbligatoria; l’eventuale omissione degli stessi darà luogo alla esclusione dalla partecipazione al procedimento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche, direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridica del soggetto. L’interessato gode dei diritti previsti dal citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune interessato, titolare del trattamento.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile e alle norme vigenti in materia.
4. L’Ufficio di Piano dell’ATS di Caulonia, si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l’opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o autotutela. Ai fini dell’esecuzione di quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, si riserva, altresì, di non procedere all’erogazione del servizio in presenza di domande inidonee e, ove necessario, si riserva, altresì, il diritto di revoca del procedimento in qualsiasi momento.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Bruzzese, Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’ATS Caulonia.
2. Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a contattare il Comune di Caulonia con le seguenti modalità:
 - ✓ Tel: 0964.389032
 - ✓ E-Mail: ufficiopianocaulonia@libero.it
 - ✓ PEC: ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

ART. 17 - PUBBLICITÀ

1. Il presente avviso è pubblicato all’albo pretorio e nell’Home Page del sito istituzionale del Comune di Caulonia e dei Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale di Caulonia Comune capofila.

ART. 18 - ALLEGATI

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:
 - a) Modello di domanda per servizio di assistenza domiciliare

**La Responsabile dell’Ufficio di Piano
dell’ATS di Caulonia**

Dott.ssa Sonia Bruzzese

(documento sottoscritto digitalmente)